

Direzione A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Settore A1008D - Organizzazione e pianificazione delle risorse umane

Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore A1406B "Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR".

Il Direttore della direzione A1000A "Direzione della Giunta regionale"

rende noto

che è indetto, ai sensi degli artt. 24 e 24-bis della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e smi, dei relativi criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, così come modificati con DGR n. 4-1520 del 4.6.2015, della DGR 8-1327 dell'8.5.2020, ai sensi del D.Lgs 39/13 nonché ai sensi dell'art. 11, comma 3 della legge 114/14, ai sensi del Codice di comportamento di cui alla DGR n. 1-602 del 24.11.2014 e smi, un avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore **A1406B "Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR"**, articolazione della direzione A1400A Sanità e welfare con sede in Torino.

Il relativo rapporto di lavoro è regolato da contratto a tempo determinato, con effetto dalla data di sottoscrizione dello stesso e avrà durata pari a due anni, rinnovabili. In ogni caso, la durata del predetto incarico, revocabile in qualunque momento con atto scritto e motivato, non può superare il vigente limite di permanenza in servizio previsto per il personale regionale.

Con l'accettazione dell'incarico di dirigente si assumono altresì, ai sensi dell'art. 2, comma d) del D.Lgs. 81/2008 le funzioni e le responsabilità in materia di tutela e sicurezza sul lavoro, attuando le direttive del datore di lavoro, organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

Con D.G.R. 1-6471 del 16.2.2018 (pubblicata sul BURP n. 10 dell'8.3.2018) è stato approvato il Modello di organizzazione delle funzioni e il Sistema di gestione delle politiche di salute e sicurezza che prevedono l'attribuzione, attraverso lo strumento di delega di funzioni ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008, di parte dei compiti definiti all'art. 18 del D.Lgs. 81/2008.

Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 43.310,90, comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione, così come definita dal CCDI per la dirigenza 2020 (giusta DGR 9-2446 del 4.12.2020), pari a € 56.000,00, annui lordi, integrata da un'indennità pari a € 12.000,00 annui lordi (ai sensi della DGR 7-1989 del 25.09.2020) e dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'ente e dal CCDI per la dirigenza.

Possono presentare la propria candidatura coloro che sono in possesso dei seguenti pre-requisiti generali:

cittadinanza italiana;

età anagrafica che possa garantire un periodo di permanenza in servizio non inferiore alla durata dell'incarico di che trattasi;

laurea magistrale (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento);

particolare e comprovata qualificazione professionale, svolta in organismi ed enti pubblici o privati, anche internazionali, in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita e documentata, per almeno un quinquennio, in qualifiche dirigenziali ovvero in esperienze professionali di rilevanza assimilabile

nonché degli ulteriori requisiti specifici per ciascun posto, indicati nelle schede allegate, corredate dalle competenze delle rispettive strutture.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ed all'atto della nomina.

Non sono ammessi alla selezione:

coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 del codice penale;

coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3.8.1988, n. 327 (*Norme in materia di misure di prevenzione personali*) e dall'art. 14 della L. 19.3.1990, n. 55 (*Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);

coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;

coloro ai quali sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;

coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;

i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, licenziati e decaduti.

Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" (G.U. n. 92 del 19.4.2013).

Pertanto si invitano i candidati a redigere le relative dichiarazioni nei *format* allegati al presente avviso.

Trova altresì attuazione quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 190/2012 che dispone che "*i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli*

incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti", nonché quanto previsto dall'orientamento ANAC n. 24 del 21.10.2015 che ne estende l'ambito di applicazione a tutti i dipendenti che pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali, sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto di un provvedimento finale ancorché redatto o sottoscritto dal dirigente competente.

La domanda di partecipazione, redatta **esclusivamente** in formato elettronico non modificabile (pdf), datata e sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005, deve essere trasmessa **esclusivamente** da un account di posta elettronica certificata personale al seguente indirizzo PEC: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it - entro e non oltre il **13 gennaio 2021**.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità, dettagliato curriculum professionale -redatto in formato europeo- che contenga tutte le indicazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità, nonché dichiarazione di cui al predetto D.Lgs 39/13. La predetta documentazione dovrà essere redatta in formato elettronico non modificabile (pdf), datata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005.

Inoltre, per i candidati in possesso della qualifica dirigenziale, acquisita attraverso procedure concorsuali o assunzionali, la richiesta esperienza quinquennale in incarichi dirigenziali deve essere circostanziata -a pena di esclusione dalla selezione- mediante l'indicazione, per ogni datore di lavoro, pubblico o privato:

- **della denominazione e della sede degli enti o imprese presso i quali è stata maturata;**
- **della natura e della qualificazione giuridica del rapporto contrattuale intercorrente tra gli enti o imprese e il candidato;**
- **delle mansioni svolte e del livello di inquadramento con l'indicazione del CCNL di riferimento;**
- **della data di inizio (gg/mm/aaaa) e di quella di termine (gg/mm/aaaa) delle prestazioni.**

Oltre alle indicazioni sopra prescritte, i candidati non appartenenti alla qualifica dirigenziale, portatori di esperienze professionali di rilevanza assimilabile a quella dirigenziale, sono tenuti a produrre in allegato al curriculum, copia dei contratti di lavoro, pubblici e/o privati, attestanti il possesso dell'esperienza di cui sopra è detto.

L'assenza delle indicazioni e degli atti sopra richiesti determina l'esclusione dalla selezione.

Non sono ammesse le candidature:

- trasmesse con modalità diverse da quella richiesta (PEC) e oltre la data suindicata (fa fede la data di trasmissione dell'e-mail PEC);
- prive della domanda di partecipazione o delle dichiarazioni di cui al D.Lgs 39/13 (nei *format* allegati al presente avviso) ovvero di dettagliato curriculum professionale contenente tutte le indicazioni e gli atti sopra esplicitamente richiesti;
- i cui contenuti (domanda di partecipazione, curriculum professionale e dichiarazioni ai sensi del D.Lgs 39/13) sono in formato elettronico diverso da quello richiesto (pdf) e privi di sottoscrizione;

- prive della copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000, in caso di documentazione sottoscritta con firma autografa;
- inviate utilizzando la PEC dell'Azienda/Amministrazione di appartenenza;
- inviate via fax o con altri mezzi di trasmissione diversi da quelli previsti dal presente avviso.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di cui al D.Lgs. 39/13 è disposta in itinere con atto motivato del Direttore della direzione A1000A "Direzione della Giunta regionale" che ha carattere definitivo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della determinazione dirigenziale n. 59 del 20 febbraio 2001, l'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio, in fase istruttoria, la veridicità delle candidature ed il merito delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla presente selezione pubblica, anche attraverso la collaborazione consulenziale del settore regionale competente in materia di anticorruzione. Le dichiarazioni rese dai candidati prescelti per le nomine saranno tutte sottoposte ad accertamento. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

In materia di pari opportunità tra uomo e donna, trova applicazione il D.Lgs n. 198 del 11.4.2006 e s.m.i..

Ai sensi della legge 196/2003 si ricorda ai candidati che l'invio della domanda, del curriculum e della dichiarazione di cui al D.Lgs. 39/13 autorizza il trattamento dei dati.

I criteri di selezione cui fare riferimento sono quelli di cui al provvedimento n. 29-9649 del 22.9.2008 e s.m.i., pubblicati sul BURP n. 49 del 4.12.2008, così come modificati con la DGR n. 4-1520 del 4.6.2015, pubblicata sul BURP n. 22 S2 del 5.6.2015.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte dei candidati né per eventuali disguidi elettronici.

Il Direttore della Direzione A1000A "Direzione della Giunta regionale" darà notizia degli esiti del procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta individuazione della candidatura prescelta da parte dei soggetti competenti. La Direzione medesima disporrà la preventiva pubblicazione sul BURP del curriculum del prescelto e predisporrà l'atto deliberativo per il conferimento dell'incarico.

Inoltre, si rende noto che il dirigente prescelto è tenuto a presentare all'atto del conferimento dell'incarico:

- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause ostative all'incarico, come dettagliatamente elencate nell'avviso di selezione;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 20 di cui al D.Lgs. 39/2013 succitato, che sarà pubblicata nel sito dell'Amministrazione, attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al predetto decreto;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 13 della legge 23 giugno 2014, n. 89, a pena di decadenza, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per gli incarichi dirigenziali in

oggetto, non superano la cifra di € 240.000,00, anni, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico;

- dichiarazione di ottemperanza alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, ruolo della Giunta regionale.

Il presente avviso costituisce avvio del procedimento di nomina.

Il Direttore della direzione
A1000A “Direzione della Giunta regionale”
Dott. Paolo FRASCISCO
(firmato digitalmente)

<p style="text-align: center;">Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del Settore A1406B "Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR"</p>

Titolo di studio:

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento)

Tipo di professionalità necessaria:

- Pluriennale conoscenza in materia di organizzazione e gestione delle Aziende Sanitarie;
- comprovata conoscenza in materia di politiche contrattuali, organizzazione e formazione del personale dipendente e convenzionato del SSR;
- pluriennale esperienza in materia di rapporti con Enti e Istituzioni del SSR e di rapporti con le Università;
- pluriennale esperienza in funzioni di controllo e/o vigilanza in materia sanitaria;
- comprovata esperienza nella programmazione di strategie e nella gestione di progetti di medio e lungo termine;
- conoscenza della legislazione europea, nazionale e regionale in materia e dei relativi provvedimenti amministrativi;
- padronanza delle regole e degli strumenti di gestione delle risorse finanziarie assegnate;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A. con particolare riguardo agli enti del SSN.

Sarà considerato titolo preferenziale per l'attribuzione dell'incarico aver maturato la professionalità richiesta nell'ambito delle competenze gestionali e di organizzazione sanitaria del SSN; si intende per tale l'attività direttamente o indirettamente svolta presso le strutture operanti nel servizio sanitario (nazionale, regionale, aziendale).

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni;
- capacità di coordinamento di gruppi di lavoro anche a carattere interdisciplinare;
- doti di equilibrio nell'applicazione della normativa vigente e attitudine alla riservatezza;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate.

<p style="text-align: center;">DECLARATORIA DEL SETTORE A1406B SISTEMI ORGANIZZATIVI E RISORSE UMANE DEL SSR</p>

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo in attuazione dei piani nazionali e regionali e a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, lo svolgimento di funzioni di programmazione e di controllo delle attività del SSR nelle materie sotto elencate:

- risorse umane delle ASR; ordinamento delle ASR e loro assetto istituzionale;
- politiche contrattuali e organizzazione e formazione del personale dipendente e convenzionato del SSR;
- rapporti amministrativi con Enti e Istituzioni del SSR;
- rapporti con le Università;
- supporto amministrativo nell'ambito delle funzioni di controllo e verifica, di competenza dei singoli settori, sull'attività delle ASR e degli altri soggetti operanti per conto del SSR;
- affari generali;
- sistema documentale direzionale e servizi operativi.

Regione Piemonte
Direzione A1000A
Settore SC A1008D
Nomine dirigenziali
Via Viotti, 8 – 10121 TORINO

a mezzo PEC a : organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it

oggetto: avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al B.U.R.P. n. del

La/Il sottoscritta/o presenta la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore A1406B "Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR".

A tale fine, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- di essere nata/o a il
- di essere residente in, Via....., CAP....., Tel., Cell.....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di appartenere alla qualifica dirigenziale dal ovvero di aver maturato esperienze professionali di rilevanza assimilabile dal, così come dettagliatamente indicato nel curriculum allegato;
- di aver conseguito la laurea in presso in data
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico in oggetto, riportate integralmente nell'avviso di selezione e dettagliate nel D.Lgs. 8.4.2013, n. 39;
- di garantire, in relazione alle vigenti norme in materia pensionistica, la permanenza in servizio per un periodo non inferiore alla durata dell'incarico in questione;
- di essere a conoscenza di quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2011 e dell'orientamento ANAC n. 24 del 21.10.15 e di essere consapevole delle sanzioni previste per la violazione dei dettati divieti;
- di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti con riferimento a quanto sopra dichiarato.

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Unisce alla presente:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum professionale redatto in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente tutte le indicazioni ed eventuali atti a supporto per comprovare il possesso dei requisiti richiesti in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità (*in formato elettronico non modificabile*);

- dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità di cui al D.Lgs 39/13 e s.m.i., datata e sottoscritta (*in formato elettronico non modificabile - utilizzare il modello allegato*);
- dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/13 e s.m.i., datata e sottoscritta (*in formato elettronico non modificabile - utilizzare il modello allegato*);
- n. allegati (SE PREVISTI).

Firma
(*firmato digitalmente*)

Data

**Alla Regione Piemonte
Direzione A1000A
Settore A1008D
Nomine dirigenziali
S E D E**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e smi)

oggetto: dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39
(*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6, 7 e 20*)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il _____, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 in relazione alla partecipazione all'avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore A1406B "Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR", articolazione della direzione A1400A "Sanità e welfare".

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e smi (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e smi:

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.lgs 39/2013.

In riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto per le cause di inconferibilità negli artt. 4, 6 e 7 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

La/Il dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" e che la stessa, non conterrà l'indicazione del giorno e del mese di nascita e la firma sarà protetta dalla dicitura "firmato in originale".

Allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data

La/Il dichiarante

(firmato digitalmente)

**Alla Regione Piemonte
Direzione A1000A
Settore A1008D
Nomine dirigenziali
S E D E**

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____

ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000:

- di NON trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 9, 11 e 12 del D.Lgs. 39/2013;

ovvero

- di trovarsi nella seguente causa di incompatibilità prevista dal D.Lgs. 39/2013

Compilare la tabella sottostante con riferimento ad eventuali incarichi o cariche in corso:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

In presenza di cause di incompatibilità, il/la sottoscritto/a dichiara di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico dirigenziale da ricoprire (art. 53, comma 14, del D.Lgs.165/2001; D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici").

Il/La sottoscritto/a, infine, dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

Allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data

Il/La dichiarante

.....
(firmato digitalmente)

“Informativa privacy”

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008D – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell’avviso di selezione pubblica avente ad oggetto il conferimento dell’incarico di responsabile del settore A1406B "Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR", saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore A1008D – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di cinque anni.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.